

Certificate Journal

ANNO VII - NUMERO 302 - 28 NOVEMBRE 2012

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Al recupero delle minusvalenze

Il 2012 è ormai agli sgoccioli e pertanto si avvicina il termine ultimo per recuperare le minusvalenze risalenti al 2008. Uno sguardo ai possibili strumenti a cui può rivolgere la propria attenzione l'investitore che avesse delle minusvalenze in scadenza a fine anno

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Sono ancora molti i punti oscuri che riguardano la sperimentazione della Tobin Tax, che già ha visto l'applicazione in Francia e che verrà estesa a macchia di leopardo in altri 10 Paesi europei nel 2013, inclusa l'Italia. Per gli investitori del Belpaese si tratterà della seconda modifica fiscale rilevante, dopo quella introdotta ad inizio anno sulla tassazione delle rendite finanziarie, equiparate al 20% indipendentemente dalla provenienza. La procedura di affrancamento di cui si è potuto beneficiare facendone richiesta entro il mese di marzo ha consentito a quanti avevano plusvalenze in portafoglio prima dell'entrata in vigore del nuovo regime di essere soggetti alla tassazione del 12,50%, ma non ha avuto impatti sostanziali sui dossier carichi di minusvalenze. A partire dal nuovo anno le minusvalenze generate nel 2008 non potranno più essere compensate e pertanto è scattata la corsa alla ricerca dello strumento più adatto per non perdere il credito fiscale. Una guida per l'investitore aiuta a far luce sulle tappe che hanno segnato il cambiamento del regime di tassazione e sulle migliori opportunità quotate idonee a raggiungere l'obiettivo del recupero delle minus accantonate. Tra i certificati selezionati, due prevedono la rilevazione ai fini del rimborso anticipato entro l'anno e, in caso di esito positivo, concluderanno un 2012 ricco di soddisfazioni per il segmento delle emissioni dotate di opzioni autocallable, ormai presenti in gran parte delle strutture a capitale protetto condizionato, come il Certificato della Settimana, un Athena Double Plus sul titolo Facebook diventato molto interessante dopo il flop dell'IPO, e l'Express su tre metalli preziosi di Deutsche Bank, analizzato nel Focus nuova emissione. Il Certificate Journal vi dà appuntamento per giovedì prossimo, per conoscere i vincitori della sesta edizione degli Italian Certificate Awards!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

L'anno volge al termine. Ultime chance per recuperare le minusvalenze 2008

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Anche il palladio nel mix di metalli preziosi del nuovo Express di Deutsche Bank

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un libro sotto l'albero. L'Ipo di Facebook si è rivelata un flop, sguardo all'Athena Double Plus

11

FINANZA COMPORIMENTALE

Realizzazione del portafoglio comportamentale
Introduzione alla Behavioural Finance

14

BOND CORNER

Atlantia riempie le casse
Nuova tasso fisso con scadenza 2018

22

PUNTO TECNICO

ETF emergenti con opzione Power
Il certificate proposto da Unicredit

L'ANNO CHE VERRÀ INDOSSERÀ UN ABITO TRICOLORE?

Il peggio è alle spalle per l'Italia? Stando a quanto argomentato dall'ultimo rapporto Ocse appaiono pochi gli spiragli di ottimismo nonostante l'apprezzamento per i forti progressi fatti negli ultimi 12 mesi con l'avvio del percorso di risanamento e riforme strutturali dal parte del governo tecnico che è ormai quasi al capolinea del proprio mandato (anche se rimane sempre aperta la porta a un possibile Monti-bis nel caso in cui dalle urne non esca fuori una chiara maggioranza). L'Ocse vede infatti il rischio concreto della necessità di una nuova manovra nel 2014 per arrivare effettivamente al pareggio di bilancio indicato dal governo. In primo luogo a causa di una recessione più dura del previsto nel 2013 (-1%), anche se palazzo Chigi ha subito ribattuto puntualizzando che le stime l'istituto parigino sugli investimenti lordi sottostimano notevolmente il contributo che dovrebbe arrivare dalla domanda esterna e dalla stabilizzazione dei mercati finanziari, nonché dal progressivo aumento di capitale straniero.

Di contro, guardando ai riscontri arrivati dalle ultime aste tenute dal Tesoro si potrebbe accendere la luce verde della speranza con il calo dei rendimenti dei Bot semestrali sotto la soglia dell'1% per la prima volta negli ultimi 2 anni. I rendimenti a breve sono quindi tornati ai livelli pre-crisi debito e l'inversione della curva

dei rendimenti dei titoli di Stato appare un lontano ricordo a un anno dal novembre nero che portò alla necessità dell'approvazione in fretta e furia del decreto salva Italia targato Monti. La fiducia nel Belpaese è in effetti in deciso aumento come conferma l'ultimo report mensile a firma di Jom O'Neill, numero uno di Goldman Sachs Asset Management, che vede nell'Italia la possibile grande sorpresa del 2013 in termini di crescita specialmente se si tiene conto del livello da dove il Paese parte e del sentiment negativo che lo circonda. "Non bisogna aspettarsi nulla di eccezionale in termini di crescita - puntualizza O'Neill - con la recessione che prosegue, ma alcuni indicatori suggeriscono che il punto di minimo del ciclo è stato superato". E anche il rischio politico in vista delle elezioni politiche appare ridotto. La banca d'affari statunitense, così come l'Ocse, non manca però di avvertire che una condizione necessaria è l'attuazione delle riforme con un impegno che deve proseguire nel tempo per far recuperare competitività al paese. A proposito Goldman non manca di rimarcare che l'Italia è l'unico Paese della periferia europea dove non si sono registrati progressi nella riduzione del costo unitario del lavoro e "se le riforme strutturali previste, in particolare quella del mercato del lavoro, dovessero arenarsi, ciò potrebbe frenare la crescita dell'Italia".



MINUS: COME RECUPERARLE?

L'anno è agli sgoccioli e si avvicina il termine ultimo per recuperare le minusvalenze del 2008. Una guida utile per l'investitore

E' stato un anno fiscale all'insegna del cambiamento per gli investitori. Con la manovra di agosto 2011 è ufficialmente entrato in vigore, con decorrenza primo gennaio 2012, il nuovo regime fiscale sulle rendite finanziarie. L'imposta sul capital gain è stata equalizzata per tutti gli strumenti finanziari al 20% ma grazie alla procedura di affrancamento, chi avesse avuto una plusvalenza netta al 31 dicembre 2011 ha potuto beneficiare del vecchio regime fiscale. La procedura, volta a evitare un'eccessiva penalizzazione del contribuente nella fase di transizione, ha infatti permesso di cedere la partecipazione in maniera figurativa, generando un profitto fittizio tassato secondo l'imposta vigente, ovvero il 12,50%. Il portafoglio affrancato è rimasto comunque di proprietà dell'investitore, ma con un nuovo prezzo di carico a partire dall'1 gennaio 2012. Da ricordare inoltre come l'adesione alla procedura d'affrancamento abbia riguardato tutti gli strumenti presenti nel dossier, ammettendo tuttavia la possibilità di portare a nuovo solo il 62,50% delle posizioni in perdita. Di conseguenza, gli investitori che presentavano dei buchi in portafoglio già dal 2008, non hanno goduto di un notevole beneficio dalla manovra, rimanendo con una buona porzione di credito d'imposta suscettibile a compensazione per i 4 anni fiscali successivi alla data di maturazione. La deduzione entro l'anno fiscale 2012

diventa così perentoria per chi avesse minus maturate nell'esercizio 2008. I certificati d'investimento, i cui profitti sono considerati redditi diversi, possono quindi risultare idonei allo scopo di chi ha l'esigenza di recuperare minusvalenze in scadenza. Ricordando che i redditi considerati diversi, sono integralmente suscettibili di compensazione va segnalato come le cedole incondizionate previste in alcune strutture, in quanto certe per importo e data di stacco, ove non si associno al rimborso anticipato del certificato sono da considerarsi redditi da capitale e pertanto da tassare alla fonte senza possibilità di compensazione. Vediamo a questo punto a quali strumenti può rivolgere la propria attenzione un investitore che avesse delle minusvalenze in scadenza entro l'anno. L'allungo dei listini delle ultime settimane non lascia spazio a occasioni morde e fuggi dall'elevato profitto potenziale. Le condizioni si rivelano al contrario favorevoli per una chiusura anticipata delle posizioni che già hanno raggiunto buona parte del valore obiettivo, come numerosi Bonus Cap di Deutsche Bank con scadenza naturale per il prossimo marzo.

VENDERE ENTRO L'ANNO

L'occasione fornita dal bid price del market maker a un livello prossimo, o perfino superiore a quello potenzialmente ottenibile alla scadenza, cioè

nei primi mesi del 2013, consente di raggiungere un duplice obiettivo: conseguire un rendimento annualizzato superiore, da portare in compensazione con le minusvalenze in scadenza, ed eliminare i rischi di improvvise ricadute dei mercati finanziari che pregiudicherebbero la piena riuscita dell'investimento. In quest'ottica si segnalano, oltre ai Bonus Cap di Deutsche Bank, anche due Express Premium di Banca IMI, il cui prezzo in denaro è ben superiore all'importo erogato dalla prima cedola. In generale, la struttura degli Express Premium si caratterizza per lo stacco di una cedola garantita il primo anno e per una serie di rilevazioni annuali successive con coupon a memoria per l'estinzione anticipata. A seconda delle singole emissioni poi, la struttura presenta alcune tipicità. Nella fattispecie, l'Express

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 27/11/2012
Leva Fissa +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	23,08
Leva Fissa -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	8,71
Leva Fissa +4	SG FTSE MIB +4x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	27/10/2017	15,19
Leva Fissa +3	SG FTSE MIB +3x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	27/10/2017	18,31
Leva Fissa -3	SG FTSE MIB -3x DAILY SHORT CERTIFICATE	27/10/2017	20,71

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Premium su Eurostoxx 50, con codice Isin XS0764787916, prevede lo stacco di una cedola del 4% al prossimo 6 maggio ed un livello trigger a scadenza pari al 50% dello strike, ovvero a 1143,55 punti. Esposto in denaro a 1058,10 euro, offre la possibilità a chi lo avesse sottoscritto, di uscire a sei mesi dall'emissione con un rendimento su base annua superiore a quello ottenibile in caso di rimborso alla prima data autocallabile. Stesso esito per l'Express Premium su Eurostoxx 50, codice Isin XS0724016208, che compensa un trigger level finale pari allo strike iniziale posto a 2416,66 punti, con rilevazioni semestrali e la possibilità di ricevere una cedola periodica. Il certificato esposto in denaro sul Sedex a 1080,15 euro, riconosce un rendimento su base annua dall'emissione pari al 9,8% a fronte del 9% ottenibile in caso di estinzione alla prima data autocallabile.

RENDIMENTI LAST MINUTE

Per chi avesse necessità di maturare un profitto da portare in compensazione entro l'anno il compito della scelta appropriata si fa più impegnativo. Il rischio di incappare nello strumento fiscalmente meno efficiente (vedi Etf) o di sbagliare la direzionalità del mercato è sempre in agguato e pertanto spesso si preferisce lasciar scendere le minusvalenze piuttosto che accollarsi il rischio

di subire nuove perdite. Una soluzione intermedia può essere fornita da due Athena targati BNP Paribas, entrambi con data di valutazione 17 dicembre 2012. Il primo, un Athena Fast Plus scritto su Fiat, codice Isin NL0010022182, prevede l'estinzione anticipata con un importo pari a 110,1 euro se il sottostante rileverà un prezzo di chiusura non inferiore a 3,088 euro. Per un valore corrente pari a 3,472 euro, ad un margine dell'11,09% dal trigger, il certificato è esposto in lettera a 109,30 euro. Data la discreta volatilità di Fiat, il posizionamento in denaro in prossimità dei 109 euro potrebbe trovare venditori disponibili a fare cassa prima del tempo rinunciando all'1% residuo. Da tenere in considerazione che anche in caso di mancato rimborso anticipato, nulla sarà perduto dal momento che la struttura gode di ulteriori due date di rilevazione, peraltro con trigger decrescente e coupon a memoria, prima della scadenza del 17 dicembre 2015 dove sarà sufficiente che Fiat non sia inferiore a 1,716 euro affinché il certificato rimborsi 140,4 euro. L'altra proposta è invece un Athena Relax su Generali Assicurazioni, con codice Isin NL0010021770. Il prossimo 17 dicembre si estinguerà anticipatamente se il sottostante avrà un valore non inferiore a 11,2 euro. In caso di mancato evento trigger pagherà comunque la cedola ma sarà necessario arrivare a dicembre 2013 per ri-

DA SG I PRIMI CERTIFICATE su FTSE MIB a LEVA FISSA 5



SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723263 - Codice di Negoziazione: S13435

SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723271 - Codice di Negoziazione: S13436

I due SG Certificate a leva 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice FTSE MIB TR^a moltiplicato per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura (hedging)** con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata).

La **leva 5 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** (sulla base dell'ultimo valore dell'indice FTSE MIB TR del giorno lavorativo precedente) ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^b.

Gli SG Certificate a leva 5 sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale**. Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Consob non si applica alle negoziazioni su certificates^c.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/5x e su www.warrants.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index" e "5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.ftse.com/Indices/FTSE_Short_and_Leveraged_Indices/Index_Rules.jsp

(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto *compounding effect* (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice FTSE MIB TR moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(c) Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Delibera Consob n. 18283 del 23 luglio 2012 non si applica alle negoziazioni di covered warrant, certificates ed ETF. Si rammenta che permane l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte rilevanti (superiori allo 0,2% del capitale sociale e ogni successiva variazione pari o superiore allo 0,1% dello stesso) di società che abbiano un mercato regolamentato italiano come mercato principale. Si evidenzia in particolare che nel calcolo della posizione netta corta vanno considerate anche le posizioni corte assunte attraverso l'acquisto di ETF, covered warrant e certificates e di altri strumenti finanziari che comportano l'assunzione di una posizione ribassista. Per informazioni di dettaglio si rinvia al sito www.consob.it.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.

Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.soggen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

entrare anticipatamente dell'investimento con un coupon del 15% prima della naturale scadenza del 18 dicembre 2014. A tale data un valore di Generali non inferiore allo strike determinerà un rimborso di 125 euro ogni 100 di nominale mentre per valori compresi entro la barriera posta al 50% del livello iniziale sarà comunque garantito il capitale. L'evento knock out determinerà invece per entrambe le emissioni un rimborso pari alla performance effettiva del sottostante. L'ingresso sul book al mid price della forchetta esposta dal market maker, equivalente a 107,20 euro, riconoscerebbe in caso di evento trigger un profitto sulla posizione pari allo 0,75%. Passando infine alla categoria capitale protetto, l'ideale porto di destinazione di chi ha l'esigenza di recuperare le minusvalenze puntando a rendimenti minimi ma privi di rischi, il segmento dei certificati offre 9 emissioni da inserire in un'apposita watchlist. Tra queste, l'attenzione va posta in particolare alla Borsa Protetta con Cap di Banca Aletti scritto sul FTSE Mib, che alla scadenza del 19 dicembre rimborserà almeno 100 euro, indipendentemente dall'andamento del suo sottostante. Esposto in lettera dal market maker sul Sedex a 99,85 euro, offre un rendimento forse fin troppo risicato per consentire un efficace recupero delle minusvalenze. Tuttavia, il posizionamento in book a ridosso del denaro dello stesso market maker, potrebbe consentire il raggiungimento dell'obiettivo primario in caso di vendita da parte di privati, eventualità non trascurabile come si è avuto

modo di osservare anche nel recente passato. Infine, per chi avesse più tempo a disposizione per il recupero delle minusvalenze, dalla tabella dei "Sotto 100" pubblicata anche in questo numero del CJ si segnala l'Equity Protection Cap su Eurostoxx Utilities di Banca IMI, scambiato sul Sedex con codice Isin IT0004555626. Con scadenza fissata per il 23 dicembre 2014, il certificato garantisce un rimborso minimo di 100 euro. Rilevato uno strike a 386,21 punti indice, in caso di valore finale dell'indice superiore al livello iniziale il rimborso replicherà linearmente

l'apprezzamento fino ad un rimborso massimo di 140 euro. A fronte di un valore dell'indice pari a 221,53 punti, il certificato è esposto in lettera 94,35 euro, offrendo un rendimento minimo garantito su base annua del 2,61%.

CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO IN SCADENZA

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	RIMBORSO MINIMO
DE000DE6AHN5	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	Euro - Dollaro	10/12/2012	93 euro
IT0004430697	Banca Aletti	BORSA PROTETTA CON CAP	FTSE Mib	19/12/2012	100 euro
NL0006120370	Royal Bank Of Scotland	PROTECTION CERTIFICATES	RBS Climate Change & Environment PR Index	07/12/2012	90 euro
NL0006120396	Royal Bank Of Scotland	PROTECTION CAP CERTIFICATES	RBS Biofuels ER Index	11/12/2012	90 euro
NL0006126054	Royal Bank Of Scotland	PROTECTION CERTIFICATES	Basket indici Asia	11/12/2012	90 euro
NL0006126716	Royal Bank Of Scotland	PROTECTION CERTIFICATES	RBS Wind PR Index	14/12/2012	90 euro
NL0006298861	BNP Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	19/12/2012	100 euro
NL0006298879	BNP Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	19/12/2012	100 euro
NL0006298895	BNP Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	21/12/2012	100 euro

FONTE UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

CAPITALE PROTETTO

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	ASK PRICE	RIMBORSO MINIMO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO SU BASE ANNUA	SCADENZA	MERCATO
IT0004430697	Banca Aletti	Borsa Protetta Con Cap	FTSE Mib	99,85 euro	100 euro	0,15%	2,46%	19/12/2012	Sedex
IT0004555626	Banca IMI	Equity Protection Cap	Eurostoxx Utilities	94,35 euro	100 euro	5,99%	2,85%	23/12/2014	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

GLI EXPRESS PREMIUM DI BANCA IMI

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	BID PRICE	CEDOLA	PRIMA RILEVAZIONE	RIMBORSO	SCADENZA	MERCATO
XS0764787916	Banca IMI	Express Premium	Eurostoxx 50	1058,1 euro	4%	24/04/2014	1087,5 euro	04/05/2015	Cert-X
XS0724016208	Banca IMI	Express Premium	Eurostoxx 50	1080,15 euro	6%	17/01/2014	1120 euro	17/01/2014	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

CAPITALE PROTETTO CONDIZIONATO

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	ASK PRICE	RILEVAZIONE	RIMBORSO DA TRIGGER	RENDIMENTO	SCADENZA	MERCATO	
NL0010022182	BNP Paribas	Athena Fast Plus	Fiat	109,3 euro	17/12/2012	110,1 euro	11,09%	0,73%	17/12/2015	Sedex
NL0010021770	BNP Paribas	Athena Relax	Assicurazioni Generali	107,7 euro	17/12/2012	108 euro	11,81%	0,28%	18/12/2014	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

UN MIX DI PREZIOSI PER DEUTSCHE BANK

Anche il palladio nel basket di preziosi del nuovo Express

Archiviato con successo il collocamento di un Express sui metalli preziosi, Deutsche Bank concede il bis con qualche piccola, ma sostanziale modifica. In particolare, per il nuovo certificato nel basket sottostante è stato inserito il palladio, metallo meno conosciuto come bene rifugio rispetto a oro e argento ma protagonista, nel corso degli ultimi quattro anni, di una crescita esponenziale dei prezzi. Dal 2008 il suo rialzo è stato infatti del 300%, da poco meno di 200 a 800 dollari, prima di una fase di consolidamento dei prezzi fino a 600 dollari. Lo scenario grafico dei tre preziosi lascia aperte al momento diverse ipotesi, dal nuovo rialzo in caso di peggioramento del quadro macroeconomico alla correzione in caso di ritorno di interesse sull'equity e pertanto, data l'incertezza, potrebbe tornare utile guardare a quei prodotti che ben si adattano a scenari di mancata direzionalità. La struttura Express, in questo senso, offre la massima efficacia in uno scenario laterale.

Entrando nel dettaglio della nuova emissione di Deutsche Bank, la durata complessiva dell'investimento è fissata in 5 anni al termine dei quali sono previsti due scenari. Il primo prevede che si conse-

gua un rendimento anche in caso di andamento negativo dei tre sottostanti, dal momento che sarà sufficiente che al 24 gennaio 2018 nessuno dei tre abbia perso più del 30% del proprio valore rispetto a quello iniziale perché si attivi il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 40%. In caso contrario, con anche solo uno dei preziosi al di sotto della barriera il rimborso verrà calcolato in funzione dell'andamento del sottostante che avrà performato meno.

Tuttavia prima di giungere a scadenza sono previste quattro finestre di uscita anticipata fissate con cadenza annua rispetto all'emissione. Pertanto a partire dal 24 gennaio 2014, alla prima occasione in cui tutti i sottostanti si troveranno almeno pari ai rispettivi strike, il certificato si auto estinguerà riconoscendo a titolo di rimborso il nominale maggiorato di un premio annuo dell'8%.

Per quanto riguarda la negoziazione,

Matrice di correlazione

	PALLADIO	ARGENTO	ORO
PALLADIO	1	0,503	0,529
ARGENTO	0,503	1	0,608
ORO	0,529	0,608	1

FONTE BLOOMBERG

questa è prevista sul Sedex mentre il periodo di sottoscrizione terminerà il 22 gennaio 2013.

Carta d'identità

Nome	Express
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante	Oro, Argento E Palladio
Barriera	70%
Date Di Osservazione	24/01/2014 -26/01/2015 25/01/2016 - 24/01/2017
Coupon	8,00%
Scadenza	24/01/2018
Mercato	Sedex
Isin	DE000DX3Y615



BANCA IMI

RETAIL HUB

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/11/2012
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	110,45
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	116,95
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	65,70

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/11/2012
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	117,30
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	121,65
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	65,50

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

IDEE DAL CEDLAB

Novembre si chiude nel segno di Eni, con tre rilevazioni intermedie dall'esito quasi scontato

Si conferma la fase di consolidamento sui mercati azionari e grazie alla volatilità a livelli ancora bassi, prosegue anche il buon momento dei certificati dotati di opzioni autocallabile.

Tra le opportunità evidenziate nell'ultima settimana dalla tabella "Next Valuation Date", hanno centrato l'obiettivo del rimborso anticipato un atipico Easy Express di UniCredit sull'indice FTSE Mib, liquidato a 1110 euro rispetto ai 1000 euro nominali grazie alla rilevazione superiore a 15268,66 punti e il primo di tre Athena targati BNP Paribas sul titolo Eni, protagonista di una delle numerose "opportunità" pubblicate dal CedLAB nella bacheca avvisi.

Ancora sotto i riflettori Crédit Agricole: il titolo bancario francese è infatti sottostante di due certificati Bonus, uno con facoltà long e l'altro di tipo Reverse, che per via della loro struttura si prestano a operazioni di trading profittevole sul breve termine.

Il saldo delle "opportunità" evidenziate dal CedLAB, con le ultime due operazioni concluse in settimana, ha raggiunto il 44,20%: si ricorda che l'indicazione dei giorni, nonché il rendimento annualizzato, tiene conto dell'effettivo numero di giorni in cui non si è disposto del capitale.

26/11/12 – Athena Relax su Eni

Con la rilevazione ufficiale del 26 novembre a 17,80 euro, superiore al trigger di 15,67 euro, l'Athena Relax di BNP Paribas su Eni (Isin NL0009611334) ha soddisfatto la condizione necessaria per il rimborso anticipato e pertanto verrà liquidato ai possessori nella misura di 107 euro per certificato. Segnalato in più riprese a partire dal 31 ottobre, allorché era ancora possibile l'acquisto a prezzi prossimi a 105 euro, con buffer su Eni superiore al 12%, l'Athena Relax ha generato un rendimento dell'1,90% in 30 giorni con rischi molto contenuti.

28/11/12 – Athena Worst Of su basket

L'Athena Worst Of di BNP Paribas su basket di titoli composto dalla tedesca Bayer e dalla svizzera Novartis, segnalato il 22 novembre per un'operazione binaria dato lo scenario intermedio tra il rimborso a premio e quello del solo nominale, ha amplificato come da at-

tese il lieve rialzo del titolo svizzero, raggiungendo una quotazione di 118,15 euro in denaro.

Pertanto si segnala l'opportunità di consolidare il rendimento del 2,74% in soli sei giorni, calcolato su un prezzo di acquisto di 115 euro, anche in virtù della resistenza che Novartis incontra a 56,7 franchi.

Solo un suo superamento, con conferma, darebbe il via a un nuovo impulso rialzista, mentre il mancato break proietterebbe nuovamente le quotazioni al di sotto del trigger posto a 56,50 franchi, con conseguente rimborso a 100 euro del certificato.

Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, invia una mail a servizioclienti@cedlab.it. Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

LE ULTIME 10 OPPORTUNITA' DEL CEDLAB

Data	Isin	Nome	Sottostante	Giorni	Rend	Rend a/a
11/10/2012	IT0004763246	Express	Eurostoxx 50	14	1,08%	28,16%
18/10/2012	NL0009098839	Athena Double Chance	France Telecom	14	5,83%	152,00%
19/10/2012	IT0004766652	Express	S&P500	8	0,31%	14,14%
22/10/2012	XS0268113684	Commodity Accelerator	Commodity	2	3,68%	671,60%
25/10/2012	IT0004765167	Express	Eurostoxx 50	7	0,48%	25,03%
29/10/2012	NL0009965169	Athena Relax	Eni	7	0,23%	11,99%
09/11/2012	NL0009527761	Bonus Cap	Credit Agricole	36	3,22%	32,65%
13/11/2012	NL0009098839	Athena Double Chance	France Telecom	24	2,42%	36,80%
16/11/2012	IT0004543630	Bonus	FTSE Mib	107	2,79%	9,52%
26/11/2012	NL0009611334	Athena Relax	Eni	30	1,90%	23,12%
28/11/2012	NL0009099001	Athena Worst Of	Bayer/Novartis	6	2,74%	166,68%
totale				405	44,20%	39,83%
media operazione				16	1,77%	

UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

Accolta come IPO dell'anno, dopo pochi giorni dal debutto si è dimostrata un grande bluff.

Ma ora che il prezzo sembra equo, si può pensare di puntare su Facebook con un Athena Double Plus

Entrato nel linguaggio comune alla stregua di un normale mezzo di comunicazione, il marchio Facebook non solo è sinonimo di social network ma è diventato un vero e proprio Think Tank, utilizzato ormai come serbatoio di opinioni anche dai leader politici. L'immagine di gallina dalle uova d'oro che circondava il logo prima della sua quotazione sul Nasdaq è tuttavia stata ben presto ridimensionata dall'effettiva difficoltà da parte di investitori istituzionali e analisti di individuare il giusto pricing per una società dal business così "pioneristico". La paura di una seconda bolla dot.com ha così raffreddato l'euforia sul titolo, che nel giro di 5 cinque mesi, da una prima quotazione a 38 dollari ha toccato un minimo lo scorso 4 settembre a 17,55 dollari, lasciando sul campo oltre metà del valore iniziale.

Con una volatilità implicita superiore al 50%, agli investitori in cerca di diversificazione di portafoglio un'esposizione diretta continua pertanto a far paura, anche se gli analisti stimano una crescita degli utili a doppia cifra per il prossimo triennio, degna di una società in piena fase di espansione. Guardando alla situazione

attuale, a quota 25,80 dollari in data 26 novembre, il titolo è in rialzo di oltre il 7% dalla chiusura della scorsa ottava, proiettando così i prezzi ai massimi degli ultimi 4 mesi.

BNP Paribas, dal canto suo, ha sfruttato la volatilità della matricola del listino tecnologico a stelle e strisce per costruire un interessante Athena Double Plus che il 28 settembre scorso, con codice Isin NL0010273058, ha iniziato a quotare sul Cert-X. Entrando nei dettagli il certificato ha una durata di tre anni, con scadenza il 25 settembre 2015, e sarà rimborsato con 121 euro ogni 100 di nominale se il prezzo di chiusura di Facebook non sarà inferiore ai 10,15 dollari, livello a cui è posta la barriera. Tale soglia equivale al 50% dello strike, rilevato a 20,3 dollari e ne consegue che, in caso di violazione e di perdita dell'opzione, il rimborso replicherà linearmente la performance del sottostante, con un rimborso massimo pari a 50 euro. Lungo la durata residua sono tuttavia previste due finestre di osservazione intermedie utili per l'estinzione anticipata del capitale nominale maggiorato di un premio, ossia un importo fisso di 107 euro in

ciascuna data. Affinché si verifichi l'evento trigger sarà necessario che il prezzo di chiusura del titolo sia non inferiore al valore strike. In caso contrario si guarderà alla data successiva o alla scadenza per il riconoscimento del nominale ma non si rimarrà a mani vuote. E' infatti prevista in caso di mancata estin-

Carta d'identità

Nome	Athena Double Plus
Emittente	Bnp Paribas
Sottostante	Facebook
Strike	20,30 Dollari
Barriera	10,15 Dollari
Coupon	7 Euro
Cedola	7 Euro
Date Di Osservazione	25/09/2013 - 25/09/2014
Scadenza	07/10/2015
Mercato	Cert-X
Isin	NL0010273058

FACEBOOK AL BREAK DEL CANALE RIALZISTA



zione anticipata l'erogazione di una cedola di 7 euro per certificato. Da ricordare inoltre come, a differenza della quotazione in dollari del sottostante, l'Athena Double Plus goda di un'opzione Quanto non risentendo pertanto del rischio cambio euro dollaro.

Descritto il funzionamento, passiamo ad una valutazione del profilo di rischio e rendimento in base alle condizioni di negoziazione.

Esposto in lettera a 102,18 euro, a fronte di un apprezzamento di Facebook dal valore strike del 27,1%, il certificato guarda dritto alla prima scadenza, a settembre 2013. In ogni caso lo stacco della cedola comporterà un rendimento del 5,7% su base annua, tuttavia il mantenimento del buffer dal livello trigger, agevolato dall'assenza di dividendi annunciati per il prossimo anno, rende molto probabile lo scenario di rimborso anticipato.

Facendo ricorso all'indicatore CED|Probability sono al 62,68% le possibilità che l'investimento si fermi a questa prima data. Nei restanti 37 casi su 100, il rimborso di 107 euro alla seconda data comporterà un rendimento su base annua del 6,39%

mentre l'attesa fino alla scadenza sarà compensata con il riconoscimento di un bonus di 21 euro oltre al nominale in caso di mancato raggiungimento della barriera a 10,15 dollari per un profitto annuale del 10,91%. In caso di rottura invece, ipotizzando ad esempio un valore finale di 10 euro, il sottostante avrà registrato una perdita complessiva del 50,74%, mentre il certificato, in virtù del cuscinetto fornito dalle due cedole intermedie avrà riportato una performance del -38%. La possibilità di conoscere già all'emissione il profilo di rendimento nei singoli scenari e la protezione in caso di forti oscillazioni del sottostante dovute all'inserimento di un tetto massimo alla cedola periodica e all'osservazione della barriera unicamente a scadenza, esclude i benefici di un allungo di breve periodo. Nella fattispecie, a dispetto della lateralità su cui sembra sostare il titolo, Facebook sta tracciando una serie di minimi e di massimi crescenti che fanno presumere un ritorno agli acquisti sul titolo. Dopo il break del canale rialzista seguito all'annuncio della view positiva degli analisti, le quotazioni sembrano puntare alla chiusura del gap posto a 26,73 dollari.

Express Autocallable su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un **Express Autocallable su EuroStoxx 50**. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi²
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DE2LYM8
- Strike: 2.441,44 punti
- Cedola: 5,70 euro²
- Prima data di osservazione: 24 gennaio 2013
- Scadenza: 24 gennaio 2017

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 16 maggio 2011, come successivamente supplementato in data 17 agosto 2011 e 28 ottobre 2011, e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

UN'INTRODUZIONE ALLA BEHAVIOURAL FINANCE

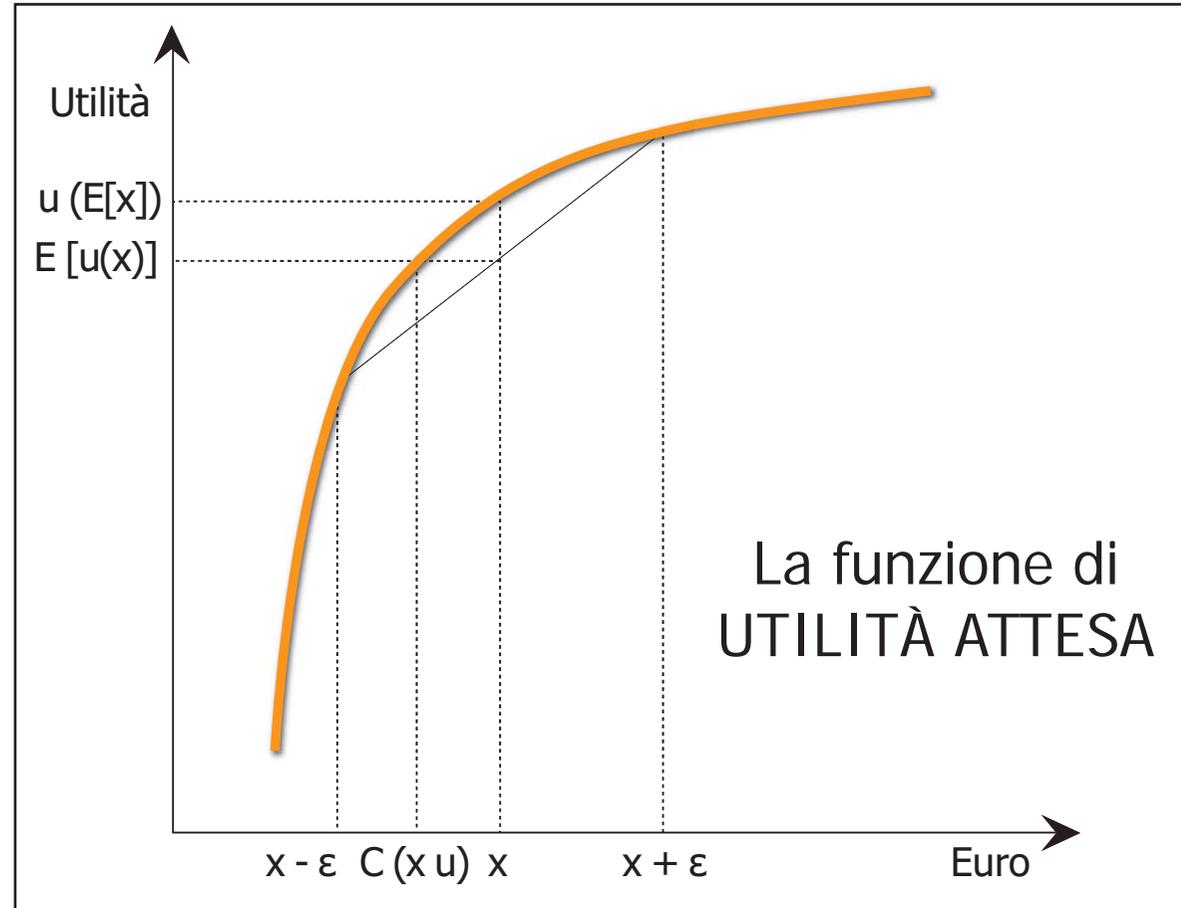
Finanza Comportamentale e Scelte di Portafoglio.

Al via la prima analisi di un approccio volto ad armonizzare soluzioni d'investimento ed esigenze

Il presente articolo costituisce la prima tappa di un percorso che ci condurrà ad un nuovo approccio agli investimenti, secondo i principi della Finanza Comportamentale. Giungeremo alla realizzazione pratica del portafoglio comportamentale, passando per il concetto chiave dei conti mentali attraversando l'affascinante mondo del rischio. Partiamo però da un inquadramento non troppo accademico.

LA MODERNA TEORIA DI PORTAFOGLIO

La Teoria Classica della Finanza basa le sue argomentazioni sull'ipotesi di efficienza dei mercati e di razionalità dei soggetti che, di conseguenza, si comporteranno in modo da massimizzare l'utilità delle scelte, ovvero la propria Funzione di Utilità Attesa. Secondo tale teoria i soggetti razionali effettuano le scelte in base all'utilità attesa più elevata e a parità di utilità attesa scelgono l'ipotesi meno rischiosa. In questo ambiente è stata quindi sviluppata la Moderna Teoria di Portafoglio che fornisce un elegante riscon-



tro a tali considerazioni attraverso la rappresentazione della Frontiera Efficiente. L'ottimizzazione di portafoglio funziona proprio rispettando tale principio: per ogni attesa di rendimento

viene scelta la combinazione contenente meno rischio, mentre per ogni attesa di rischio sarà preferita la combinazione con la maggiore attesa di rendimento.

EQUITY PREMIUM PUZZLE

Se tuttavia si passa ad osservare l'operatività effettiva, si riscontrano numerose violazioni alla teoria, con scostamenti anche molto significativi tali da indurre a ipotizzare la presenza di punti deboli all'interno della Moderna Teoria di Portafoglio. Un esempio molto importante è rappresentato dal cosiddetto Equity Premium Puzzle. Sulla base delle ipotesi della teoria dominante non si riesce a spiegare come mai la partecipazione al mercato azionario sia così bassa dato che le azioni nel lungo periodo hanno offerto un rendimento maggiore rispetto alle obbligazioni. Non risulta spiegabile inoltre il motivo per cui le preferenze verso le azioni siano così instabili.

LA FINANZA COMPORTAMENTALE

Pochi investimenti in azioni e di breve periodo sono quindi due caratteristiche di un fenomeno sistematico, in aperta violazione alla "razionalità" dei soggetti. Gli investimenti in azioni vengono effettuati sempre meno con lo spirito da cassetisti e sempre più in ottica speculativa, a volte con orizzonte temporale anche solo di pochi giorni. Sulla base di queste conside-

razioni sono stati compiuti due successivi passi avanti nell'elaborazione della teoria osservando che:

1) A fronte del fatto che lotterie con la stessa utilità attesa non hanno necessariamente anche lo stesso rischio, bisognerà tenerne conto nelle valutazioni delle funzioni di utilità soggettive;

2) Non tutti i soggetti hanno lo stesso orizzonte temporale, quindi i pesi delle asset class in portafoglio dovranno essere aggiustati in base a tali esigenze, allo scopo di modificarne anche il rischio complessivo.

Si rende poi necessario definire il significato della parola "rischio", termine al quale si possono dare diverse interpretazioni, a seconda del fatto che lo si valuti attraverso la statistica, piuttosto che attraverso la psicologia degli individui. Se infatti la teoria classica associa il rischio al concetto di deviazione standard, conosciuta anche come volatilità, la finanza comportamentale individua misure di rischio coerenti con gli aspetti psicologici. Le più idonee risultano essere quelle associate al concetto di possibile perdita e di stima della sua eventuale entità. Da un punto di vista comportamenta-

le la non appropriatezza delle misure convenzionali, basate su indicatori "simmetrici", come la volatilità, sembra essere percepito in qualche modo dagli individui che dimostrano nell'evidenza dei fatti di essere più cauti e conservativi nelle scelte di portafoglio. La Finanza Comportamentale si pone in maniera complementare rispetto alla Teoria Classica della Finanza.

In linea di massima sussistono tre diverse situazioni in cui ci si trova a decidere come impegnare il denaro:

- la prima è rappresentata dal caso in cui sono chiare sia le esigenze che le soluzioni;
- nella seconda sono chiare le esigenze ma non le soluzioni.

Queste prime due situazioni tendenzialmente rappresentano i casi più semplici da gestire.

Nella terza situazione non sono invece chiare né le esigenze, né le soluzioni. La continua offerta di prodotti, trovando terreno fertile nel terzo tipo di ambiente, ha purtroppo alimentato un meccanismo di ricerca di solo rendimento, a volte anche a caro prezzo in termini di rischio. La Finanza Comportamentale ci può aiutare in questo compito.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Stavo monitorando il multi bonus emesso da Natixis (ISIN DE000NX0AAB3). Potrebbe essere interessante se non fosse per uno spread denaro-lettera semplicemente mostruoso ossia il 3,8%. Tale spread non è assolutamente giustificato nè dalla volatilità dei sottostanti tantomeno dalle strutture derivate che costituiscono il certificato. E' una situazione evidentemente inaccettabile ed invito il vostro giornale ad intensificare la "moral dissuasion" su questi comportamenti che ledono anche una minima funzionalità del mercato.

A. D.

Gentile lettore, situazioni come quella da lei segnalata non sono rare sul mercato secondario e sovente riguardano certificati di emittenti non aderenti all'ACEPI o prodotti dalla struttura derivativa complessa o ancora dal sottostante poco liquido. La condivisione da parte degli associati di un decalogo comportamentale, tanto in fase di mercato primario quanto di secondario, consente in linea generale di limitare il fenomeno molto spesso ingiustificato di allargamento dello spread bid-ask, che a tutti gli effetti rappresenta un costo e, quindi, un parametro di valutazione che porta l'attento investitore ad effettuare una selezione. C'è da considerare che in alcuni casi la quotazione sul mercato secondario viene garantita dall'emittente con lo scopo principale di assicurare al sottoscrittore la liquidabilità e pertanto uno spread molto superiore all'1% può significare, in casi estremi, uno scarso interesse del market maker a vendere il prodotto.

MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”
(Archimede)

MINI FUTURE CERTIFICATE

Nome	Sottostante	Valuta	Codice ISIN	Strike*	Stop loss**	Leva
MINI FUTURE SU INDICI		Dati aggiornati al 07 novembre 2012				
MINI LONG	FTSE MIB	EUR	GB00B6QV1492	9.624	9.817	2,55x
MINI LONG	DAX	EUR	GB00B3X1WZ92	6.057	6.180	5,36x
MINI SHORT	FTSE MIB	EUR	GB00B4ZNSM91	21.911	21.472	2,52x
MINI SHORT	DAX	EUR	GB00B44VVS16	7.786	7.630	19,31x
MINI SHORT	FTSE MIB	EUR	GB00B53L6K62	22.456	22.007	2,31x
MINI LONG	Eni	EUR	GB00B40NX298	13,77	14,50	4,31x
MINI LONG	Fiat	EUR	GB00B4RM5T07	3,23	3,40	7,42x
MINI LONG	Intesa Sanpaolo	EUR	GB00B4W2LV98	0,71	0,75	2,20x
MINI SHORT	Intesa Sanpaolo	EUR	GB00B4XPPN77	1,98	1,88	1,69x

* Livello di Finanziamento Aggiornato

** Livello di Stop Loss Aggiornato

Per maggiori informazioni:
Numero Verde 008.000.205.201
www.bmarkets.it
info@bmarkets.it

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito web www.bmarkets.it. Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

ATLANTIA RIEMPIE LE CASSE

Atlantia lancia una nuova tasso fisso scadenza 2018.

Collocamento concluso con un boom di richieste

Tra le novità della settimana sul fronte obbligazionario corporate, discreto interesse è stato suscitato dalla nuova emissione a tasso fisso targata Atlantia. Il periodo di collocamento inizialmente previsto fino al 7 dicembre per un ammontare complessivo pari a 750 milioni di euro, vista la consistente richiesta, pari a oltre 2 miliardi, è stato chiuso anticipatamente nella giornata del 23 novembre scorso con l'importo massimo che è stato così aumentato a un miliardo di euro.

Il nuovo bond retail, la cui scadenza è fissata per il 2018, secondo le condizioni definitive comunicate nella giornata di martedì 27 novembre, riconoscerà un rendimento del 3,073% in virtù di un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 3,625% rispetto ad un prezzo di emissione pari al 99,59% del valore nominale.

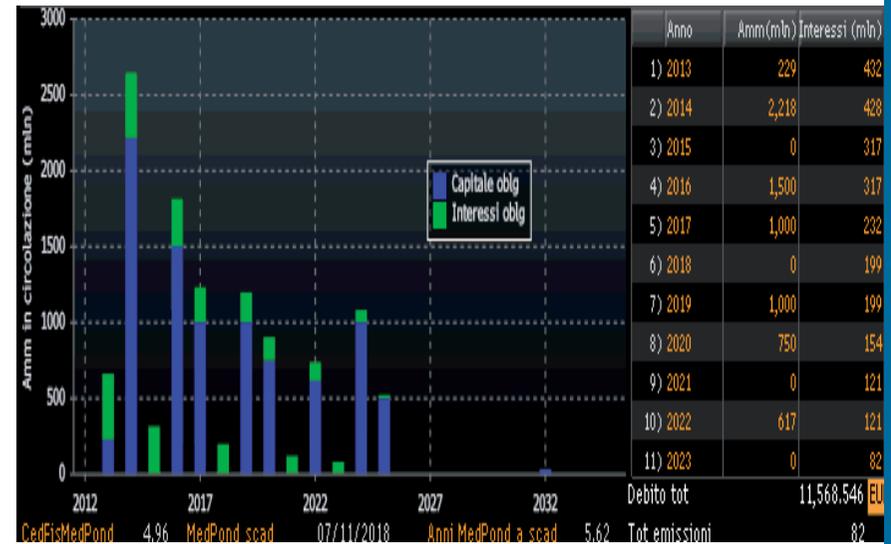
I proventi saranno destinati a finalità di gestione operativa generale del gruppo: in particolare, la società prevede che le risorse finanziarie derivanti dall'emissione del bond siano destinate ad Autostrade per l'Italia, a titolo di finanziamento infragruppo, per consentire a quest'ultima di far fronte al proprio fabbisogno finanziario e di costi-

tuirsi una provvista finanziaria per sostenere investimenti futuri. Atlantia non esclude, di utilizzare i proventi raccolti o parte di essi per ripagare una parte del debito in essere. A tal proposito, interessante far riferimento al grafico della distribuzione del debito dell'emittente che presenta ad oggi su una media di 82 emissioni totali, una cedola fissa media ponderata del 4,96% a fronte di una scadenza media ponderata del debito pari a 5,62 anni, quindi con un benchmark in linea con la scadenza del nuovo bond in emissione.

Entrando ora nello specifico della nuova tasso fisso Atlantia TF 2012-2018 (Isin IT0004869985), come detto in precedenza il tasso di indicizzazione rilevato è stata calcolato, come dai termini dell'offerta, rispetto al midswap a 6 anni maggiorato di uno spread non inferiore al 2,6%. Guardando al grafico del tasso midswap a 6 anni, è doveroso sottolineare come i correnti livelli siano sostanzialmente a contatto con i minimi storici raggiunti poche sedute fa a quota 1,023%.

Come di consueto, cerchiamo ora di inquadrare i rendimenti in base all'attuale contesto di mercato. In prima analisi, è

ATLANTIA DISTRIBUZIONE DEBITO



FRONTE BLOOMBERG

MIDSWAP 6 ANNI



FRONTE BLOOMBERG

necessario misurare il rischio e per questo, anche al fine di comparare emissioni ed emittenti differenti, è necessario effettuare un quadro sui CDS dei relativi issuer. Nel grafico presente in pagina, infatti, si sono messi a confronto i livelli dei relativi Credit Default Swap a 5 anni degli emittenti particolarmente attivi sul fronte retail, inquadrandoli con diversi benchmark, due settoriali (Europe Utilities e Europe Financial) e il CDS legato al debito sovrano italiano. Se ne evince come Atlantia, oggi caratterizzata da un CDS pari a 243,71 punti base, in linea con lo spread pagato sul midswap per

questa emissione a tasso fisso (260 bp), risulti avere un livello di rischio percepito dal mercato in linea sia con ENEL (238 bp), con il contratto sul titolo di debito italiano (264 bp) che con Mediobanca (285 bp), tutte accomunate peraltro dal medesimo rating (BBB+ secondo S&P's). Sul fronte rendimenti, invece, analizzando i bond sul secondario degli emittenti in oggetto, il nuovo bond targato Atlantia remunera qualcosa in meno, in media circa 35/40 punti base, mentre risulta allineato al rendimento offerto da un BTP di medesima scadenza, sebbene sia penalizzato dal punto di vista fiscale.

MONITOR CDS



FONTE BLOOMBERG

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



x 3

ISIN: IT0006724766
Codice negoziazione: UMIB3L



Benchmark FTSE/MIB leva 3 e 5 di UniCredit.



x 5

ISIN: IT0006724782
Codice negoziazione: UMIB5L

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Puoi replicare, moltiplicando x 3 e x 5 la performance giornaliera dell'indice FTSE/MIB. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark FTSE/MIB leva -3 e -5. Espungono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone App: Investimenti

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. FTSE® è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG e i Covered Warrant (CW) emessi da UniCredit Bank AG e da UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Covered Warrant o Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Segnalato da Voi

Vi seguo da tempo e in più sto provando i servizi del CedLAB. In particolare mi sono soffermato sulla tabella degli sconti, dove in prima posizione c'è un Borsa Protetta con Cap con uno sconto del 38%. Cosa vuol dire quello sconto? Non credo che sia un rendimento garantito, sarebbe troppo bello!

Grazie P.F.

Gentile lettore, sgombriamo il campo da dubbi: quello sconto non è in alcun modo un rendimento garantito bensì una prospettiva di potenziale guadagno qualora alla scadenza il sottostante si confermi sui livelli attuali. Vediamo quindi in particolare quali certificati figurano all'interno della tabella "sconti" del CedLAB e quali indicazioni utili può fornire l'analisi dinamica. Nella tabella vengono evidenziati tutti quei certificati che presentano uno sconto rispetto al rimborso teorico a scadenza: tale sconto viene calcolato in percentuale mettendo in relazione il rimborso teorico alla liquidazione, calcolato secondo il corrente valore del sottostante, con il prezzo in lettera del certificato stesso. E' bene precisare quindi che non si parla in alcun modo di rendimento minimo garantito, come nel caso dei "Sotto 100", dal momento che tale sconto potrebbe ridursi, fino ad azzerarsi, in caso di drastiche variazioni di prezzo del sotto-

stante. Inoltre, come ben esplicitato dalla guida che fa da corredo alla tabella, nel calcolo dei valori analitici non si tiene conto dei dividendi stimati sul sottostante, elemento tutt'altro che trascurabile ove la scadenza sia lontana nel tempo. Esaurita la panoramica sul funzionamento della tabella di analisi del CedLAB, passiamo alla descrizione dell'opportunità evidenziata in funzione dello sconto sul teorico rimborso. Il certificato, di cui ci siamo già occupati nei mesi scorsi sottolineando l'immobilità del prezzo a fronte del passo deciso messo in mostra dal sottostante, è un Borsa Protetta con Cap su Eurostoxx 50 di Banca Aletti, identificato dal codice Isin IT0004814890. Il certificato è stato emesso il 5 maggio scorso con una durata complessiva di 5 anni e prevede la protezione totale dei 100 euro nominali corrispondenti a un livello dell'indice europeo di 2119,94 punti. Tra le caratteristiche salienti di questo certificato c'è una partecipazione più che proporzionale, ossia pari al 200%, riconosciuta fino a un rialzo massimo dell'indice del 22,5% con il rimborso massimo che quindi non potrà superare i 145 euro. A sei mesi dall'emissione, l'Eurostoxx 50 si trova a quota 2544,03 punti, quasi a ridosso del livello cap posto a 2595,7 punti, mentre il certificato si è mosso poco dal nominale con un prezzo in

lettera di 101,30 euro. Pertanto qualora l'indice alla scadenza del 27 maggio 2017 si trovasse allo stesso livello il rimborso del certificato sarebbe pari a 140 euro. Da qui lo sconto, generato al momento da diversi fattori, quali la lunga durata residua e la presenza del cap che tende a tenere bassa la quotazione del certificato. Oltre a questo c'è inoltre da considerare il peso dei dividendi che l'indice erogherà nel periodo: per conoscerne l'entità è sufficiente consultare in CedLAB la scheda del sottostante che, in particolare, per l'Eurostoxx 50 mostra un dividend yield del 4,2%. Pertanto per effetto dei dividendi l'indice fino a scadenza perderà all'incirca il 18,9% annullando di fatto quasi tutto il rialzo dell'indice compiuto fino ad ora. In conclusione il certificato mostra un buon profilo di rendimento potenziale, se si ritiene plausibile che l'indice delle 50 blue chip europee recuperi strada facendo, i punti legati ai dividendi che fisiologicamente perderà ad ogni stacco. In ogni caso, la protezione del nominale eviterà perdite in conto capitale, dato il rimborso minimo dei 100 euro.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Carta d'identità

Nome	Borsa Protetta Cap
Emittente	Banca Aletti
Sottostante	Eurostoxx 50
Strike	2118,94
Protezione	100%
Partecipazione	200%
Cap	122,50%
Scadenza	31/05/2017
Mercato	Sedex
Isin	IT0004814890

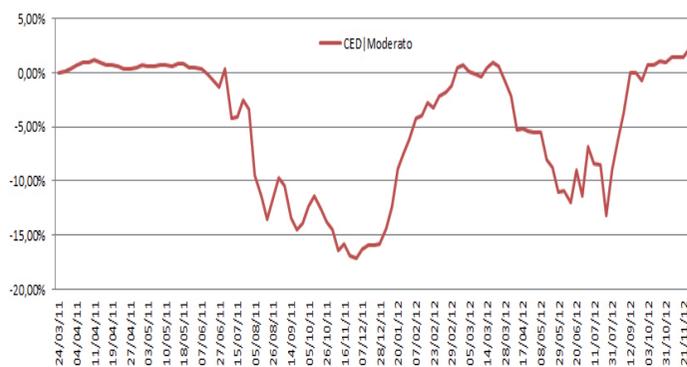
Analisi Scenario

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	763,21	1.272,02	1.780,82	2.035,22	2.289,63	2.544,03	2.798,43	3.052,84	3.307,24	3.816,05	4.324,85
Rimborso Certificato	100	100	100	100	116,01	140,01	145	145	145	145	145
P&L % Certificato	-1,28%	-1,28%	-1,28%	-1,28%	14,52%	38,21%	43,14%	43,14%	43,14%	43,14%	43,14%

LA CARICA DEI BONUS

Allunga il passo sul finire dell'anno, grazie al decisivo apporto dei certificati Bonus, il portafoglio costruito dal Certificate Journal a marzo 2011. Nell'ultima settimana, favorevole ai listini azionari, la spinta è arrivata dal Bonus Cap sull'indice Eurostoxx Telecommunications, balzato del 3,03% e in generale apprezzamento rispetto al prezzo di acquisto, e dal Bonus144 di Unicredit, ormai prossimo ai 144 euro di rimborso previsto a marzo 2013. Il Protection monetario di RBS, come da prospetto, ha staccato in data 27 novembre una cedola

CED PORTFOLIO MODERATO



Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

pari a 3,3 euro per certificato, ovvero il 3,3% sul nominale, mentre sul fronte obbligazionario prosegue il lento ma costante recupero del CCT Eu, ancora in ritardo del 6,62% rispetto al prezzo di acquisto, senza considerare lo stacco delle cedole semestrali.

COMPOSIZIONE CED|MODERATO

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	QUANTITÀ	PZ MERC	VAL MERCATO	PZ COSTO	VAL COSTO
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	98,70	4.244,10	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	91,110	46.463,55	97,57	50.216,37
DE000HV8F5W5	Bonus Cap	Eurostoxx Telecom	07/12/2012	62	112,200	6.956,40	106,35	6.593,70
DE000HV7LK02	Bonus	Eurostoxx 50	11/03/2013	85	140,00	11.900,00	117,00	9.945,00
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	21,75	1.718,25	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Buds	-	74	36,20	2.678,80	40,31	2.982,94
XS0417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1204,45	3.613,35	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	104,15	4.374,30	94,30	3.960,60
	Cash					20.173,53		17.072,52
	Totale					102.122,28		100.000,00

dati aggiornati al 28/11/2012

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

OBLIGAZIONI BANCA IMI
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40%
COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%.
 DUE DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I TUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO.



*Cedola lorda: la cedola netta e i rendimenti lordo e netto sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

OBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARO O EURO.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10%, negoziabili sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia, indicando il Codice ISIN. L'acquisto avverrà nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Euro).

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (*)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (**)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (***)
OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40%	IT0004863731	USD	2.000 DOLLARI	99,45%	18/10/2019	4,40%	3,52%	4,492%	3,609%
OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%	IT0004863723	EURO	1.000 EURO	99,61%	18/10/2019	4,10%	3,28%	4,164%	3,342%

(*) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%.

(**) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Per informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

RETAIL HUB

Il rendimento lordo annuo di un Titolo di Stato italiano paragonabile per durata, il BTP con scadenza 01.09.2019, denominato in Euro, alla data del 12.10.2012 era pari a 4,20% (netto 3,64%) sulla base dei prevalenti prezzi di mercato. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 18.10.2012 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB+ con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch A- con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" approvato da Consob in data 30.05.2012 come successivamente supplementato con supplemento approvato da Consob in data 26.07.2012 (il prospetto di base ed il supplemento congiuntamente il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.10.2012, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigenti negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

BANCA IMI

Notizie dal mondo dei certificati

» ALTRA CEDOLA PER L'INDEX EXPRESS DI UBS

All'appuntamento con la penultima data di rilevazione, non ha mancato le attese l'Index Express su Eurostoxx 50 di UBS, identificato dal codice Isin DE000UB4ZQP5. In particolare, l'emittente svizzera ha comunicato con apposito Avviso che il 26 novembre scorso è stato rilevato il livello dell'indice a 2542,52 punti, superiore al livello attivante posto a 1582,06 punti. A seguito di ciò verrà messa in pagamento una cedola lorda di 12,077722 euro per certificato, che corrisponde a un tasso annuo del 4,778% sui 1000 euro nominali.

» DAILY LEVERAGE, RIDUZIONE DELLA GAP COMMISSION

Con una nota, Société Générale ha comunicato la riduzione delle "Gap Commission" del 5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index, Isin IT0006723263, e del 5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index. In particolare a partire dal 16 novembre scorso la nuova "Gap Commission" è pari al 5 x 0,5% per entrambi i certificati.

» BARCLAYS, REVOCA DALLE QUOTAZIONI UN MINIFUTURE

Su richiesta dell'emittente Barclays, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 26 novembre l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex di un minifuture Certificate.

L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione tra il pubblico degli strumenti. Più in dettaglio si tratta del Minifuture long su S&P 500 con codice Isin GB00B67N1T98.



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	105,35	16,04%*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	124,95	11,47%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	135,05	4,64%*
P27753	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	21,0330 €	115€ (39,31€)	115€ (39,31€)	113,10	1,14%*

*DATI AGGIORNATI AL 28-11-2012

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 28 novembre 2012 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.

Numero Verde
800 92 40 43

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	ING Bank	Unicredit	07/11/2012	Barriera 60%; Coupon 12%	30/09/2013	XS0818189911	Sedex
Minifutures	RBS	Atlantia , B. MPS, BPM, B. Pop., Enel, ENI, Fiat Ind., Finmec., Intesa S., Mediobanca, Mediolanum, Pirelli, ST M, Ubi, Unicredit, Fiat, Google, Luxottica, Mediaset	07/11/2012	22 Long e 20 Short	16/11/2015	-	Sedex
Minifutures	RBS	Euro-BTP Future	07/11/2012	Long strike 94	16/11/2015	GB00B8QR3J03	Sedex
Minifutures	RBS	S.T. Euro-BTP Future	07/11/2012	3 Long e 3 Short	16/11/2015	-	Sedex
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	09/11/2012	Barriera 55%; Coupon 5,5% sem; Trigger decres.	07/08/2015	DE000DE3BDP4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE 100, S&P 500, Nikkei 225	09/11/2012	Barriera 55%; Coupon 4,5% sem; Trigger decres.	07/08/2015	DE000DE3BDQ2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	09/11/2012	Barriera 50%; Coupon 3% sem; Trigger decres.	08/08/2016	DE000DE3BDY6	Cert-X
Autocallable	Barclays	Unicredit	13/11/2012	-	30/10/2013	XS0806150198	Cert-X
Discount	Commerzbank	Eurostoxx 50, S&P 500, Hang Seng	20/11/2012	Barriera Down75%; Cap 166,67%; Partecipazione 100%	27/10/2016	DE000CZ36V26	Sedex
Cash Collect	Commerzbank	BMW, LVMH, Philips	20/11/2012	Cedola 5,6%; Barriera 70%; Cap 140%	23/10/2017	DE000CZ36V18	Sedex
Daily Leverage	Société Générale	FTSE MIB Daily Super Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index	20/11/2012	Leva fissa 3x - Long	27/10/2017	IT0006725060	Sedex
Daily Leverage	Société Générale	FTSE MIB Daily Ultra Short Strategy RT Gross TR Index	20/11/2012	Leva fissa 3x - Short	27/10/2017	IT0006725078	Sedex
Express Premium	Banca IMI	Eurostoxx 50	21/11/2012	Barriera 50%; Coupon 10%; Cedola 5,5%; Cedola Plus 5,95%	28/09/2015	IT0004849193	Sedex
Express Premium	Banca IMI	FTSE mib	21/11/2012	Barriera 59%; Coupon 10%; Cedola 5,5%	30/10/2015	IT0004863640	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Usd/Eur	22/11/2012	Protezione 100%; Cedola 6,2%; Trigger Cedola 100%	31/08/2017	IT0004842610	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	22/11/2012	Protezione 100%; Cedola 5,60%; Trigger Cedola 100%	31/08/2017	IT0004842602	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Telecommunications	22/11/2012	Protezione 100%; Cedola 6,25%; Trigger Cedola 100%	29/09/2017	IT0004848393	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Euribor 6M	22/11/2012	Protezione 100%; Cedola 1,1625% Trim.	28/09/2017	IT0004848401	Sedex
Fast Bonus	Banca IMI	Generali	27/11/2012	Bonus 126,4%; Barriera 60%; Coupon 8,8%	30/10/2015	IT0004853450	Sedex
Daily Leverage	Société Générale	FTSE MIB Daily Ultra Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index	27/11/2012	Leva fissa 4x - Long	27/10/2017	IT0006725086	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	28/11/2012	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 130%	23/11/2015	IT0004865652	Cert-X/ Sedex
Express	Banca IMI	FTSE Mib	29/11/2012	Barriera 50%; Coupon 10,4%	05/12/2016	IT0004866528	Cert-X
Digital	Banca IMI	DivDAX	29/11/2012	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 5,5%	04/12/2017	XS0849059331	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Allianz	30/11/2012	Cedola/Coupon 5,25%; Barriera 55%; Partecipazione 250%; Cap 160%	30/11/2015	NL0010278776	Sedex
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	14/12/2012	Cedola/Coupon 4,25%; Barriera 55%	14/12/2015	NL0010278768	Sedex
Athena Floating Plus	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	30/11/2012	Coupon/Cedola max Euribor 12M+5,5% o 5,5%, Barriera 50%	30/11/2016	NL0010278743	Cert-X
Athena Double Fast Plus	BNP Paribas	Apple	30/11/2012	1 e 2 anno Cedole inc./Coupon 4,25%; da 3 anno Coupon 10% e 15%; trigger 90% ; Barriera 55%	30/11/2016	NL0010278750	Cert-X
Athena Jet Relax	BNP Paribas	Unicredit	30/11/2012	Cedola/Coupon 6%; Barriera 50%; Partecipazione 250%	01/12/2014	NL0010278735	Sedex
Express	Deutsche Bank	Hang Seng C.E, iShares MSCI Brazil, RDX	08/01/2013	Barriera 60%; Coupon 10%	10/01/2018	DE000DE3BYB0	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	07/12/2012	Cedola/Coupon 6%; Barriera 55%	07/12/2015	NL0010293841	Sedex
Express	Deutsche Bank	Apple	29/11/2012	Barriera- Trigger Cedola 62%/67%; Cedola 2,10%/2,6% trim.	06/12/2013	DE000DE3BYR6	Cert-X
Bonus	UBS	Eni	14/12/2012	Barriera 75% Bonus 115%	20/12/2015	DE000UU32TR8	De@IDone
Express	Deutsche Bank	Oro, Argento e Palladio	22/01/2013	Barriera 70%; Coupon 8%	24/01/2018	DE000DX3Y615	Sedex
Express	Deutsche Bank	Hang Seng C.E, iShares MSCI Brazil, RDX	22/01/2013	Barriera 60%; Coupon 8,25%	25/01/2016	DE000DE9SGD4	Cert-X
Express Coupon	RBS	FTSE Mib	27/12/2012	Barriera 70%; Coupon 6,4%; Premio agg. 6,4%	31/12/2015	GB00B8RV6S17	Sedex

LA BARRIERA DISCRETA SALVA IL TWIN&GO

In più di un'occasione abbiamo sottolineato i pregi delle barriere discrete. Proprio a una di queste, deve il suo successo un Twin&Go di Deutsche Bank legato al FTSE Mib, Isin DE000DB5JMP6, che il 16 novembre scorso è giunto alla sua naturale scadenza. Il certificato era dotato di una barriera posta a 14028,71 punti che nel corso dei tre anni di vita dello strumento è stata più volte oltrepassata dall'indice italiano.

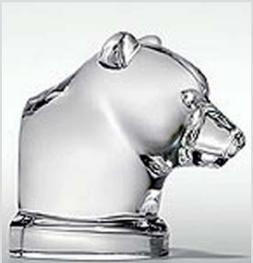


Tuttavia l'osservazione a scadenza ha permesso al certificato di non perdere le sue caratteristiche e così con la rilevazione finale del FTSE Mib a 15156,33 punti, superiore alla barriera ma inferiore allo strike iniziale, è stato disposto un valore di rimborso pari 135,17 euro per effetto del ribaltamento in positivo del 35,17% perso dal sottostante.

CHIUDE IN ROSSO L'ALPHA EXPRESS

Si chiude con un bilancio negativo del 10% il percorso durato cinque anni dell'Alpha Express di Deutsche Bank, Isin DE000DB1NAR8.

Questo particolare certificato legava la sua riuscita ad una strategia Alpha, ossia alla capacità di overperformance di un sottostante rispetto ad un altro. In questo caso i due indici messi a confronto erano il DivDax e il Dax. Tanto alle quattro date di osservazione intermedie



annuali quanto alla scadenza del 27 novembre, il primo non è mai stato in grado di rilevare una performance migliore rispetto al secondo e pertanto, solamente grazie alla presenza di un'opzione di protezione incondizionata del capitale pari al 90%, si è arrivati al rimborso di 90 euro sui 100 nominali.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione - vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli - reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario e' di competenza di UBS e non e' stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

I sotto 100

CODICE ISIN	EMITENTE	NOME	DESCRIZIONE	PREZZO ASK	PREZZO DI RIMBORSO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004555626	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	94,35	100	5,99%	2,86%	23/12/2014	SEDEX
IT0004621113	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	93,35	100	7,12%	2,63%	30/07/2015	SEDEX
IT0006707985	Societe Generale	SCUDO DIAMANTE	Basket di azioni	93,1	110	18,15%	2,59%	31/10/2019	SEDEX
IT0004430697	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	FTSE Mib	99,85	100	0,15%	2,58%	19/12/2012	SEDEX
IT0004549538	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	90,5	95	4,97%	2,43%	04/12/2014	SEDEX
IT0004538895	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	DAX Global Alternative Energy Index	90,8	95	4,63%	2,38%	30/10/2014	SEDEX
IT0004564669	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Construction & Materials	90,35	95	5,15%	2,34%	30/01/2015	SEDEX
IT0004447303	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	99,6	100	0,40%	2,29%	30/01/2013	SEDEX
IT0004659493	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	93,35	100	7,12%	2,28%	29/12/2015	SEDEX
XS0563505600	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	FTSE Mib	917,36	1000	9,01%	2,17%	30/12/2016	CERT-X
XS0554661735	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	FTSE Mib	919,11	1000	8,80%	2,16%	05/12/2016	CERT-X
XS0596563410	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	915,44	1000	9,24%	2,10%	31/03/2017	CERT-X
IT0004590193	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	97,25	100	2,83%	2,05%	09/04/2014	SEDEX
XS0572672839	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	921,47	1000	8,52%	2,01%	03/02/2017	CERT-X
XS0609194617	Banca IMI	PROTECTION DOUBLE BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	920,89	1000	8,59%	1,91%	03/05/2017	CERT-X
XS0543945272	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	930,99	1000	7,41%	1,86%	04/11/2016	CERT-X
XS0586550401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	926,37	1000	7,95%	1,84%	03/03/2017	CERT-X
IT0004643984	Banca IMI	EQUITY PROTECTION QUANTO	Eur / Chf	96,8	100	3,31%	1,70%	29/10/2014	SEDEX
NL0009798537	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	94,8	100	5,49%	1,54%	31/05/2016	CERT-X
IT0004362510	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	99,2	100	0,81%	1,50%	10/06/2013	SEDEX
NL0009756378	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	95,05	100	5,21%	1,48%	16/05/2016	SEDEX
IT0004748858	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	94,71	100	5,59%	1,46%	02/09/2016	CERT-X
IT0004798606	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	94,05	100	6,33%	1,44%	30/03/2017	SEDEX
IT0004371891	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Banks	99,15	100	0,86%	1,44%	01/07/2013	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P Bric 40	95,47	100	4,74%	1,39%	09/04/2016	CERT-X
DE000HV8F363	Unicredit Bank AG	PROTECTION PLUS	FTSE Mib	96,7	100	3,41%	1,39%	04/05/2015	CERT-X
DE000SG0P9N0	Societe Generale	AZIONARIO PLUS	Basket di azioni	97,9	100	2,15%	1,38%	12/06/2014	SEDEX
NL0009805779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni	95,55	100	4,66%	1,30%	14/06/2016	SEDEX
IT0004793029	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	95,4	100	4,82%	1,27%	26/08/2016	SEDEX
XS0498895423	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	958	1000	4,38%	1,26%	03/05/2016	CERT-X
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni	91,81	95	3,47%	1,21%	30/09/2015	CERT-X
NL0009538594	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni	91,95	95	3,32%	1,17%	15/09/2015	SEDEX
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	97	100	3,09%	1,14%	30/07/2015	SEDEX
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	96,26	100	3,89%	1,14%	08/04/2016	CERT-X
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	96	100	4,17%	1,13%	15/07/2016	SEDEX
NL0009412675	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	97,35	100	2,72%	1,11%	30/04/2015	SEDEX
NL0009097773	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PLUS	Basket di azioni	102,15	103	0,83%	1,09%	29/08/2013	SEDEX
NL0009347632	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	97,6	100	2,46%	1,07%	02/03/2015	SEDEX
IT0004584626	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Enel spa	89,45	90	0,61%	1,04%	28/06/2013	SEDEX
DE000DE6V4Z8	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	98,35	100	1,68%	1,02%	15/07/2014	SEDEX
NL0009435049	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	97,5	100	2,56%	1,02%	26/05/2015	SEDEX
NL0009476282	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	97,45	100	2,62%	1,00%	30/06/2015	SEDEX

ETF EMERGENTI CON OPZIONE POWER

Da UniCredit un interessante strumento per ottimizzare l'inserimento in portafoglio del comparto degli emergenti

L'ottimizzazione della gestione di un portafoglio azionario, anche guardando ai numeri dell'ultimo quinquennio, non può prescindere da un'attenta diversificazione sia settoriale che geografica. In particolare, nonostante il rallentamento economico in atto, continuano ad essere molti gli analisti che consigliano di puntare sul comparto dei Paesi emergenti che, storicamente, durante le fasi economiche più difficili, sono sempre riusciti a mettere a segno un recupero rapido ed efficace. Caratterizzati da un tasso di crescita in termini di PIL costantemente più alto

della media dei Paesi sviluppati, seppur su livelli decisamente inferiori rispetto a qualche anno fa, gli emergenti supportano un rischio Paese altrettanto più elevato, che può da solo compromettere la riuscita dell'investimento.

Per tale motivo già da diverso tempo le banche propongono di investire sull'area degli emergenti attraverso dei panieri ben diversificati geograficamente, che fanno da sottostante a ETF o certificati. Tuttavia, come di consueto, per coniugare le potenzialità di un sottostante, che riveste una notevole importanza in ottica

di gestione di portafoglio, con un rendimento asimmetrico in grado di potenziare a sua volta il rischio-rendimento atteso, è il comparto dei certificati di investimento ad offrire le soluzioni migliori per l'investitore privato.

Tra le emissioni dell'ultimo periodo, meritevole di nota è sicuramente il Power Certificate (Isin DE000HV8AJ72) targato UniCredit scritto su un basket di ETF riferibili al settore dei Paesi emergenti e quotato sul Cert-X di EuroTLX. Con una scadenza di tre anni (10 agosto 2015), in linea con le caratteristiche che contradd-

SOTTOSTANTE POWER CERTIFICATE SU BASKET ETF EMERGENTI

PESO ETF	MERCATO RIFERIMENTO	VALUTA	STRIKE	27/11/2012	VAR %	VAR % PONDERATA	
20%	iShares MSCI Emerging Markets Index Fund	NYSE Arca	USD	40,54	41,5	2,37%	0,47%
10%	iShares JPMorgan \$ EM Bond Fund	London Stock Exchange	USD	117,6	120,07	2,10%	0,21%
15%	iShares FTSE China 25 Index Fund	NYSE Arca	USD	35,29	37,03	4,93%	0,74%
14%	iShares MSCI South Corea Index Fund	NYSE Arca	USD	57,76	59,16	2,42%	0,34%
12%	iShares MSCI Brazil Fund	NYSE Arca	USD	55	52,19	-5,11%	-0,61%
10%	iShares MSCI Taiwan Index Fund	NYSE Arca	USD	12,64	13,235	4,71%	0,47%
5%	iShares MSCI South Africa Index Fund	NYSE Arca	USD	67,66	65,33	-3,44%	-0,17%
5%	Wisdomtree India Earnings Fund	NYSE Arca	USD	17,14	17,98	4,90%	0,25%
5%	Market Vectors Russia ETF	NYSE Arca	USD	27,88	27,44	-1,58%	-0,08%
4%	iShares MSCI Mexico Investable Market Index Fund	NYSE Arca	USD	62,77	66,75	6,34%	0,25%
totale						1,87%	
partecipazione 80%						1,49%	

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI




ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 27.11.12
DE000DE6ROT5	Bonus Certificate con Cap	Banca Intesa	1,7620	1,2334	121,75%	89,00
DE000DB5P4Y6	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx50	2.244,89	1.683,67	190,00%	169,00

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 27.11.12
DE000DE4PR41	Express Certificate	Hang Seng China Enterprises - Bovespa Eur - EuroStoxx50	12.882,75 - 28.926,70 - 2.852,11	6.441,38 - 14.463,35 - 1.426,06	14 Euro	98,55
DE000DE5Q213	Express Autocallable Certificate	EuroStoxx50 - S&P 500	2.794,26 - 1.317,37	1.676,56 - 790,42	12,8 Euro	101,00
DE000DB5U7Y2	Express Certificate	EuroStoxx50	2.892,44	2.024,71	32 Euro	96,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

distinguono i Power Certificate, il certificato riconoscerà alla scadenza l'80% della performance positiva del basket ponderato, composto da 10 differenti ETF, e inoltre proteggerà l'intero nominale qualora i ribassi del sottostante di riferimento non superino il -30%; solo per ribassi superiori seguirà linearmente le performance del basket.

IL SOTTOSTANTE

Il sottostante di riferimento è composto da 10 ETF, diversamente ponderati. Nove quotati sul mercato NYSE e uno sul LSE, contraddistinti dall'opzione "Quanto" per l'investitore e per questo neutralizzati dagli effetti della variazione del tasso di cambio contro l'euro.

Come è possibile notare dalla tabella presente in pagina, il basket risulta essere adeguatamente diversificato sia a livello Paese che a livello di settore, in quanto oltre all'azionario è presente anche una quota del 10% in obbligazioni direttamente riferibili al comparto emerging.

Con riferimento agli strike rilevati lo scorso 9 agosto, gli attuali livelli dei singoli sottostanti componenti il basket del Power Certificate, registrano un apprezzamento ponderato per i singoli pesi dell'1,87%, che si tramuta in una performance dell'1,49% per il certificato che, come detto in precedenza, si caratterizza per una performance non lineare al

rialzo, ma ridotta con un fattore di partecipazione pari all'80%.

Eseguendo invece un backtesting a 3 anni, pari alla durata del titolo, ovvero osservando le quotazioni dei sottostanti dal 2009 ad oggi, il basket è riuscito a mettere a segno una performance del 14,14%, ovvero l'11,31% per l'investitore, contro il 7% registrato nel medesimo periodo dall'indice BRIC, forse il più rappresentativo del mercato emergente, a fronte del -9% messo a segno dall'indice di riferimento dell'area Euro (Eurostoxx 50).

IL PAYOFF

In linea con le finalità di questa rubrica, entriamo brevemente nel dettaglio del payoff e della struttura opzionale implicita al certificato.

Il profilo di rimborso sopra esposto, viene fatto strutturato dall'emittente mediante la seguente strategia in opzioni che vede:

- L'acquisto di una basket option call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
- La vendita di 0,2 basket option call con strike pari allo strike iniziale del basket, per limitare all'80% la partecipazione agli eventuali rialzi del basket
- L'acquisto di una basket option put di tipo down&out con strike pari allo strike iniziale e con barriera pari al 70% dello strike iniziale, di tipo terminale ovvero valida esclusivamente alla scadenza.

BASKET ETF DALL'EMISSIONE



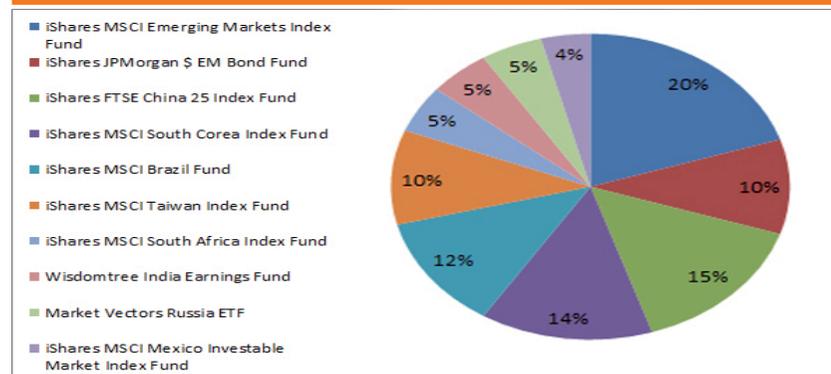
FONTE BLOOMBERG

BASKET ETF A 3 ANNI



FONTE BLOOMBERG

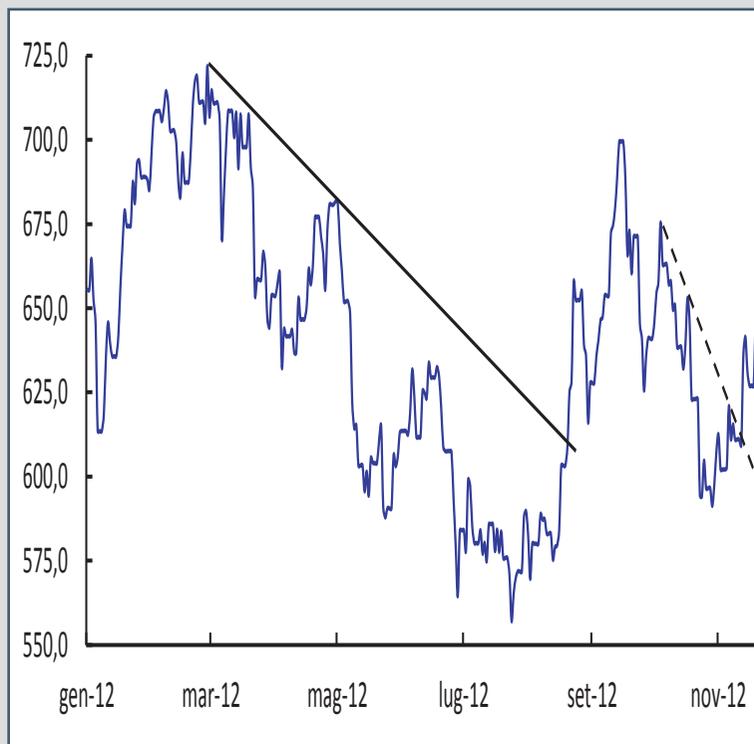
BASKET ETF EMERGENTI



ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ANALISI TECNICA PALLADIO

Le ultime settimane hanno visto le quotazioni del Palladio generare diversi segnali che vanno in direzione rialzista. Il riferimento specifico è all'avvenuta violazione delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline discendente tracciata con i top del 14 settembre e del 5 ottobre. La rottura è avvenuta grazie alla progressione maturata il 13 novembre. Nella medesima seduta, le quotazioni del metallo pregiato hanno generato un ulteriore segnale d'acquisto con il positivo incrocio dal basso verso l'alto delle medie mobili di breve/medio e lungo periodo. A incrementare le possibilità che il metallo prosegua verso i massimi del 2012 vi è anche la constatazione che la spinta rialzista di agosto aveva portato alla rottura della trendline ribassista di lungo periodo tracciata con i top del 29 febbraio e dell'1 maggio. Partendo da questi presupposti, eventuali ritracciamenti in area 630 dollari possono essere sfruttati per implementare una strategia long. Con stop posto sotto i 596 dollari, il primo target si avrebbe a 700 dollari mentre il secondo a 725.



ANALISI FONDAMENTALE PALLADIO

MATERIE PRIME A CONFRONTO

	PREZZO	MIN 52 SETTIMANE	MAX 52 SETTIMANE	PERF 2012
Rame	352	324	399	2,33
Argento	34	26	37	21,17
Platino	1602	1344	1737	14,58
Oro	1735	1523	1796	10,05
Palladio	658	556	726	0,31

Fonte Bloomberg

Il recente apprezzamento del palladio è stato favorito dalla scarsità della produzione rispetto alla domanda. Un trend che dovrebbe proseguire anche in futuro visto che il consensus elaborato da Bloomberg stima per i primi tre mesi del 2013 per il Palladio prezzi in area 705 dollari l'oncia, oltre l'8% in più rispetto ai livelli attuali.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.